



Articolo del 09/07/2013 - Pagina n° 4



CESENA

PRIMA SERATA CON LE ELIMINATORIE DEL SUPERFRUSTINO AL SAVIO

# Le speranze di Stefani

La prima delle tre semifinali del Superfrustino 2013 va in scena questa sera. Cinque prove incerte e appassionanti, al termine delle quali i primi due (ed eventualmente il terzo, se migliore in assoluto) classificati passano direttamente in Finale. Un passaggio stretto, millimetrico in cui infilarsi perché due accessi su un totale di dieci concorrenti sono un traguardo realmente difficile da conseguire.

Ma questo è anche il fascino del Superfrustino, che ha in Roberto Andregretti il vincitore uscente e in Marco Stefani uno di quelli che vorrebbero vincerlo con tutte le forze. «Già il fatto di essere presente rappresenta un piccolo sogno - spiega Marco, che è alla sua prima effettiva partecipazione - E visto che si è

avverato, mi pongo un altro obiettivo. Non vincere subito, anche se sarebbe fantastico, ma approdare alla Finale. Pensare di arrivare tra i dieci che si giocheranno il trofeo a metà agosto mi emoziona già da adesso. Ma è comunque un compito estremamente complicato, perché bisogna stare ben vigili in tutte le prove e fare sempre le scelte migliori, però bisogna anche avere i cavalli giusti e quella dose di buona sorte che ti spinge ad andare avanti».

Hai studiato bene le corse? «Me lo auguro, anche se qui a Cesena è un crocevia di forme e di cavalli che non si sono mai incontrati. Speriamo bene, anche se mi son fatto un'idea di quali saranno probabilmente le migliori cartucce da sparare».

Vediamole, allora... «Credo che

Principe potrebbe essere la miglior carta. Lo guido nella terza prova, lo conosco e l'ultima volta che l'ho guidato mi è piaciuto perché è giunto terzo battendo un buon cavallo come Pistaccio. Il problema è che con il sei sarà costretto a spendere per andare davanti, cosa a cui punto. Poi vedremo eventualmente se correre in testa o di rimessa».

Seconda miglior chance? «Credo Rondine Jet. Ho già parlato con Vincenzo Tufano e mi ha detto che è una cavalla ancora con poca esperienza ma in condizione molto buona. So che ha vinto a Trieste, in testa. Ora siamo in seconda fila. Vedremo».

Andiamo avanti. «La mia terza miglior chance potrebbe essere Oriente Trio, che guiderò nell'ultima prova. Lo guido abi-

tualmente ed è in gran condizione. La concorrenza è piuttosto dura e vedo bene; ad esempio, Lady del Pino, che sa correre in ogni schema. Oriente Trio deve andare in posizione, possibilmente davanti, perché in testa rende al meglio».

Gli altri due? «Alla seconda guido Mukti Cup, che non conosco. Mi hanno detto che parte piano ma è un passista. Però la compagnia è tosta, soprattutto con i cavalli in seconda fila come Mondrian Ans, Medulla del Ronco e New Dream Rex. Nell'altra prova guido invece Macaone Jet e questo è un cavallo che se la cava bene in handicap. Il numero è buono, perché con il quattro si parte forte e spero di andare in posizione. Poi ascolterò i consigli di Andrea Vitagliano».

GL